

**COMUNE DI ROVIGO**www.comune.rovigo.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA,
TRASPORTI E MOBILITÀ

Sezione Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

Al Consigliere Rossi Elena
Lista Civica per Rovigo

Al Presidente del Consiglio Comunale
per il tramite dell'Unità Assistenza Organi Istituzionali

Oggetto: Risposta ad Interpellanza Protocollo N.0069735/2024 del 12/09/2024 e Interrogazione Protocollo N.0074870/2024 del 30/09/2024

Gentile Consigliere,

con riferimento all'interpellanza Protocollo N.0069735/2024 del 12/09/2024, da Lei ripresa e riproposta con l'interrogazione Protocollo N.0074870/2024 del 30/09/2024 presentata nel corso del Consiglio Comunale del 17 settembre, si riscontra quanto segue.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, con provvedimento emesso in data 8 agosto 2024, ha disposto il sequestro di animali, in particolare felini, detenuti presso una civile abitazione ubicata sul territorio comunale di Rovigo.

Il Comune di Rovigo, data la necessità di operare con estrema urgenza, al fine di prestare la necessaria collaborazione all'attuazione del sequestro, ha provveduto all'accoglimento immediato dei gatti oggetto del sequestro presso un immobile di proprietà comunale, opportunamente allestito in emergenza con griglie alle finestre per consentire il ricovero degli animali in sicurezza, in particolare garantendo loro un'adeguata aerazione. Tuttavia, nelle ore successive all'accoglienza, in ragione delle elevate temperature, si è ritenuto, in accordo con il Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS 5 Polesana, di trovare agli animali una diversa collocazione, individuando allo scopo l'Oasi Felina, quale unico immobile di proprietà comunale avente caratteristiche idonee ad assicurare, oltre che il benessere degli animali, anche la riservatezza richiesta dall'esecuzione di un provvedimento cautelare dell'Autorità Giudiziaria nell'ambito di un procedimento penale.

A tal riguardo, già nelle prime ore si era resa necessaria la sorveglianza dell'immobile, che è stata realizzata con il supporto del Nucleo Forestale dei Carabinieri di Rovigo.

L'Oasi Felina è un'area di proprietà del Comune di Rovigo ed è gestita dall'Associazione U.N.A. di Rovigo in forza di apposita convenzione, che prevede la concessione in comodato d'uso gratuito e la gestione dell'area stessa, con garanzia di apertura al pubblico ogni giorno dalle 9 alle 12.

La convenzione prevede, inoltre, che, in casi di assoluta necessità, l'Associazione si faccia carico anche degli animali non accoglibili ricorrendo alla collaborazione dei propri volontari. Si precisa che la struttura prevede una capienza massima di 80 gatti; al momento del sequestro ne erano presenti 41, ai quali si sono aggiunti i 37 oggetto del sequestro, per un totale di 78 felini, nel rispetto, quindi, della capienza massima prevista.

L'Associazione, tuttavia, ha ritenuto di evidenziare all'Amministrazione comunale l'impossibilità di accogliere alcuni gatti all'interno dei box di cui l'Oasi è dotata, al fine di evitare il sovraffollamento, ritenendo opportuno mantenere i gatti all'interno dei trasportini utilizzati per il trasferimento degli stessi, appoggiati al suolo in prossimità dell'ingresso all'area. Stante quanto sopra, peraltro avvenuto in orario notturno e a seguito di un'intensa giornata di lavoro che ha visto impegnati l'Assessore competente, il personale della Sezione Ambiente e i volontari di altre associazioni resesi disponibili a fornire il proprio supporto al Comune di Rovigo, sin dalle prime ore del mattino l'Amministrazione comunale, priva di competenze in ambito veterinario, ha contattato l'ULSS 5 Polesana richiedendo il supporto del Servizio Veterinario per assicurarsi che le condizioni proposte dall'Associazione fossero idonee a garantire la miglior tutela del benessere degli animali. Il medico veterinario reperibile, recatosi presso l'Oasi Felina, ha accertato l'inidoneità a tal fine della permanenza dei gatti all'interno dei trasportini, indicando come preferibile la collocazione di tutti i gatti all'interno dei box dell'Oasi, peraltro liberi in misura sufficiente.

Nel frattempo, nel corso delle operazioni, il Comune ha provveduto tempestivamente, e sta tuttora provvedendo, a fornire alimenti e prodotti per l'igiene degli animali sequestrati. Contestualmente, il Servizio Veterinario ha eseguito le prestazioni sanitarie occorrenti, comprensive delle analisi cliniche volte a rilevare l'eventuale presenza di malattie infettive e delle procedure mediche di profilassi, con spese a carico del Comune.

Successivamente, l'Amministrazione comunale ha richiesto la disponibilità dei volontari dell'Associazione U.N.A. all'apertura dell'Oasi Felina per consentire l'accesso al personale incaricato dello svolgimento delle operazioni di identificazione dei gatti, mediante l'applicazione di microchip e la redazione di una scheda segnaletica per ciascun esemplare, al fine di procedere quanto prima al trasferimento della custodia temporanea degli animali presso famiglie affidatarie, secondo le disposizioni impartite dalla Procura della Repubblica.

Al contempo, i tecnici comunali hanno verificato la possibilità di ampliare gli spazi destinati all'accoglimento dei gatti presso l'Oasi Felina, riscontrando che la tipologia dei lavori richiesti non ne consente l'esecuzione immediata con l'impiego di personale interno, ma rende necessario l'affidamento a ditta esterna specializzata. A tal fine, l'Amministrazione sta disponendo il necessario stanziamento a bilancio di fondi.

Si coglie l'occasione per ribadire, come già evidenziato in più occasioni, che nessuna imposizione o minaccia è stata rivolta ai volontari dell'associazione UNA, ma che l'Amministrazione ha richiesto al direttivo la collaborazione per far fronte alle necessità conseguenti al sequestro e alle disposizioni impartite dalla Procura, mettendo a disposizione tutti i mezzi e le risorse possibili, seppur con gli inevitabili imprevisti e criticità intrinseci alla situazione di emergenza, e ringraziando ripetutamente i volontari per il prezioso lavoro svolto a tutela degli animali.

L'Assessore al Benessere Animale
Nadja Bala

